

porte, che la fecero chiamare *Ecatompylos*, la *Città delle cento porte*. Le sue meravigliose e magnifiche rovine sono sparse dai due lati del fiume sopra un vasto terreno, ora chiamato Luxor. Vi si ammirano con entusiasmo templi, palazzi, colonnati, gallerie, statue di sfingi, pitture che non temono affronti del tempo, e danno a coloro che le contemplano la più alta idea dell'ingegno e della grandezza di coloro che tanto seppero eseguire.

Le sepolture de' re erano di là poco discoste, nella montagna *Libica*, ove si veggono sorprendenti escavazioni.

Più sopra, Ermento ricorda *Ermontide*, e Asfun *Asfinide* o *Afrodite*. Asna è in vece di *Latopoli*: le vestigia della grande *Apollonopoli* sono a Edfa. Nelle vicinanze, sta *Ieracompoli*, ove adoravasi lo sparviero. *Ilitia*, o città di Lucina, immolava vittime umane. Il monte *Silsili* chiamasi *Gebel-Sisili*, *Monte della catena*. L'ultima città era *Syene*, ora *Sienneh*; più lungi l'isola chiamata *Elefantina*, e a sette stadi la piccola cataratta, confine dell'Alto Egitto, poichè l'ultima stazion militare de' Romani era di sopra, nell'isola di *Fileo*. A qualche distanza dal Nilo, nella montagna chiamata *Basanite*, trovasi una cava di pietre nere e dure, con cui gli Egiziani formavano vasi per la cucina.

Non erano i confini dell'Egitto precisamente determinati all'istmo compreso fra il Mediterraneo ed il mar Rosso o golfo Arabico. Notavansi pure in quel sito molti luoghi degni di menzione. La città d'*Arsinoe* o di *Cleopatira* il sito occupava di Suez. Il porto chiamato del Sorcio è l'antica *Afrodite*. *Coseihr* corrisponde all'antico porto di *Filoctera*. Lo *Smaragdo*, monte, è chiamato in arabo *Maaden-Uzzumurd*, *Mina di smeraldo*; il capo *Lepta-Extrema* chiamasi *Raz-al-Enf* o *punta del naso*; il porto di *Berenice* è *Cophto*. In quella costa abitavano Arabi *ichthyofagi*, cioè *mangiatori di pesci*, divenuti selvaggi, e che si allevavano coi *Trogloditi*, dimoranti entro le caverne.

#### LA LIBIA.

Questo nome che fu dato dagli Antichi a tutta l'Africa, era più particolarmente applicato agli immensi deserti situati all'occidente dell'Egitto. Era divisa in *Libia interna*, che corrisponde al *Zaara*, alla *Nigricia* e alla *Guinea* (ne faremo un articolo sotto il nome d'*AFRICA INTERNA*), ed in *Libia esterna*, che comprendeva il *Biledulgerid*, e la *Barbaria*. Rispondeva questa seconda divisione al regno ed al deserto di Barca; racchiudeva la *Marmarica*, la *Cirenaica* e la *Libia esterna* o *marittima*. La possederono i Tolomei come provincia secondo quest'ultima partizione. La *Marmarica* era limitrofa all'Egitto. I suoi confini hanno variato. I Marmaridi che vi risiedevano le posero il nome loro. Abitavano gli *Adymachidi* alle frontiere dell'Egitto.

I luoghi più noti di queste contrade erano verso la costa. La città di *Paractonio*, il cui nome moderno è *Al-Baretun*, è una piazza che difendeva la frontiera. La città d'*Api* il nome aveva del dio che vi si adorava. Il territorio di queste città formava il *Nomo* (\*) *Libico*. Dipoi veniva il *Nomo Marcotico*, vicino esso pure ad un deserto d'arena, in mezzo al quale un *Oasi* sorgeva col famoso tempio di Giove Ammone o testa d'Ariete: gli *Ammonii* abitanti di questo *Nomo*, si governavano a re. Il tempio fu edificato da Bacco ad onore di Giove, in commemorazione della scoperta che un becco gli procurò, fra quegli aridi deserti, d'una sorgente d'acqua viva, oggetto il più prezioso che vi si potesse ritrovare. Altri eroi, *Perséo*, *Ercole*, *Alessandro* lo visitarono; quest'ultimo fecesi colà dichiarare figlio di Giove. Vi si consultava un famoso oracolo, la cui fama non durò neppure quanto la superstizione pagana. Al sig. Brown, inglese, andiam debitori della scoperta degli avanzi d'architettura egiziana che sembrano rovine di quel celebre tempio. Il sig. Horneman vi riconobbe quelle rovine medesime.

La *CIRENAICA* chiamavasi pure *Pentapoli*, a cagione delle sue cinque città principali. *Darni*, oggi *Derné*, era la prima; *Cirne* la seconda, fondata da *Lacedemoni*. Veniva indi *Apollonia*, città marittima. *Arsinoe* e *Tolemaide*, a cui fu sostituita *Tolometa*. Un'altra città col nome di *Berenice* quello similmente portava d'*Esperia*; colà ponevano gli Antichi i giardini delle *Esperidi*, e nell'interno vi aveva molti *Oasi* abitati. Citansi fra i popoli di quel paese i *Nasamoni* che spogliavano i naufraghi: i loro discendenti nel regno di Barca vi continuano le stesse piraterie. Avevano questi distrutto i *Psilli*, popolo che sapeva addomesticare i serpenti, e sanarne le morsicature, succhiando la piaga.

#### L' ETIOPIA SOGGETTA ALL' EGITTO.

Dalla Scrittura è dato a questa contrada il nome di *Chus* figlio di *Cham*: gli Antichi la chiamavano pure l'*India*. I suoi confini non sono determinati; ma erano ad un di presso quelli della *Nubia* e dell'*Abissinia* moderna, che quella contrada oggi rappresentano. Ascendendo il Nilo, si trovava la *Tebaide*; e sulle rive di quel fiume verso la gran cataratta erano i *Blemmi*, popoli la cui figura era mostruosa. Sotto *Probo* fu condotto a Roma per curiosità qualche uomo di quella nazione a divertire il popolo vago di novità. *Cambise* tratto dalla folle ambizione di soggiogare que' barbari perdette un esercito in quelle sabbie. I Romani più fortunati, per vendicare un insulto, penetrarono fino alla città di *Napata*, residenza della regina *Candace*; questa città era lungi solo venti leghe dal golfo arabico. Due riviere che gettansi nel Nilo cingevano il paese di *Meroe*. La città di questo nome all'imboccatura d'uno di que' fiumi chiamato *Astabora* (lo stesso che quello dell'*Abissinia* nomato *Tacase*) era la sede d'una regina che comandava ai *Sebridi*, nazione di Egiziani esiliati. Nell'interno delle terre giace *Auxuma*, città regia, le cui rovine chiamansi *Axoum*. Non lungi era la città di *Caloe* che possedeva il trono di marmo su cui *Tolomeo Evergete* fece scolpire un'iscrizione che rammentava la sua corsa in quella contrada. La provincia di *Semen*, posta nell'alte montagne, e da lui conquistata, serbò l'antico nome.

Il fiume *Astapo*, che cade nel Nilo al di sopra dell'*Astabora*, dallo stesso lato, è l'*Abawi* degli Arabi, le cui sorgenti confuse furono con quelle del Nilo. È manifesto oggi che quest'ultimo fiume nasce nel *Gebel-al-Kumri*, o monte della Luna, verso l'ottavo grado di latitudine Nort, in un paese chiamato *Donga*.

*Tolomeo Filadelfo* sottomise la *Trogloditica*, popolazione d'uomini che abitavano caverne lungo il golfo Arabico, chiamata ora la *Costa d'Habesh*. La città di *Berenice* che comunicava per una via con *Copto* era sopra un golfo chiamato l'*Immondo*, perchè il suo alveo era limaccioso: un geografo moderno lo chiama *Giun-al-Malsk*, o *Golfo del Re*. Al di qua era l'isola di *Topazio*, che forniva tali pietre preziose. Chiamavasi pure *Ophiopodi* o *Serpentaria* perchè era infestata da serpenti. Il promontorio di *Mnemio* un nome analogo conserva pel significato in quello di *Calmès*, *Porta de'monumenti*. La città di *Berenice Panchryso*, cioè tutta d'oro, giaceva presso un

(\*) Giovi rammentare che *Nomo* significa distretto o prefettura. ( N. d. T. )